



Il gioco del Ministro del Rio è aggirare le relazioni sindacali lasciando la MOTORIZZAZIONE CIVILE ALLO SBANDO ?

Forse il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti si ispira ai propri cattivi compagni di Governo, visto che il Ministro della Funzione Pubblica Madia, non solo non convoca la USB PI, sigla ampiamente rappresentativa per discutere nientemeno che il contratto dei pubblici dipendenti, ma manda anche le forze dell'ordine a tentare di disperdere le giuste proteste, che disturbano gli altri convocati, quindi, "sindacati di comodo" ben piazzati a Palazzo Vidoni nei giorni scorsi a Roma.

I sindacati che il governo si sceglie.

Forse di questi tempi non paga il pieno e **convinto sostegno al NO** referendario praticato dalla USB con il rifiuto di una riforma costituzionale e di un governo che sono contro i diritti dei lavoratori.

Il Ministro del Rio non ha mai convocato le OO.SS. per fare una chiacchierata sul "suo" Ministero.

Ma le **responsabilità dei vertici del MIT attuali in merito alle criticità dei settori** ed in particolare della Motorizzazione Civile sono sotto gli occhi di tutti. Non passa giorno che i media non riportino la crisi di questo o quell' UMC, spesso senza focalizzare le vere criticità ma alimentando le favole dell'inefficienza insita nel Pubblico impiego.

La Motorizzazione Civile è ormai oltre la soglia dell'"effetto valanga": spesso anche un singolo funzionario che lascia il servizio, non rimpiazzato a causa del blocco del turn over, né compensato da interventi organizzativi almeno decenti, può produrre la paralisi di interi settori e quindi il blocco dei servizi ai cittadini.

Un esempio per tutti ma forse il Ministro non è informato, altrimenti dovrebbe sobbalzare sullo scranno e dare almeno un cenno di vita: **un mezzo pesante che richiede la revisione presso la Motorizzazione di Sassari (DGT Centro) deve aspettare un anno e 3 mesi per ottenerla.** Tutti possono valutare gli effetti critici di una tale situazione se tutto va bene e tragici se poi va male, indegna di un paese civile.

Ma veniamo agli ultimi giorni.

In questo contesto cosa fa l'Amministrazione del MIT invece di invertire la rotta?

Da mandato ai direttori generali territoriali di convocare le Organizzazioni sindacali perché vadano a raccontare loro di questa sede da chiudere o di questa criticità o quella criticità.

E piangono sul tavolo, **SENZA POTER DARE RISPOSTE POLITICHE**, insieme ai sindacalisti di comodo che si limitano quindi a contrattare su questo o quell'aggiustamento. (Inutilmente perché... le chiusure delle sedi le decide il Demanio...)

E' il gioco antico dello scarico di responsabilità.

Il direttore della D.G.T. del Centro Ing. Pittaluga convoca le OO.SS. Territoriali per comunicare criticità estreme e la chiusura della sede di Pisa e di Asciano.

Il direttore della DGT del Nord Ovest Ing. Callegari conconvoca le OO.SS. Territoriali per comunicare meramente criticità e la chiusura della sedi del nord.

TUTTI SI PRESTANO AL GIOCO Perchè non possono fornire soluzioni politiche e schermano i vertici politici.

Il Ministro non convoca le OOSS Nazionali su un problema che è nazionale e si limita a far "informare" a livello locale convocando le sigle "Territoriali"

Guarda caso entrambi i suddetti direttori generali **NON HANNO CONVOCATO le RSU**, semplicemente esautorandole! E' pur vero che un direttore generale ha "chiarito" di non aver convocato le RSU in quanto ha già sentito direttamente i lavoratori interessati... *stendiamo un velo pietoso e... meditiamo.*

Il tutto sovrastato dall'assordante silenzio di CGIL/CISL/UIL SAMC INTESA ed FLP che anzi dispensano comunicati congiunti, alcuni somministrando "verbalini" di riunione ai lavoratori.

Questo il loro concetto di democrazia: prendi i voti... e scappa. Speriamo che le RSU interessate si facciano valere chiedendo di essere convocate come previsto dal CCNL.

A livello Territoriale vanno convocate le RSU elette dai lavoratori!

A livello Nazionale il Ministro convochi le OO.SS. su tali temi!

La USB non si presta al gioco ed ha rifiutato di entrare nel merito della chiusura di questa o quella sede (paraltro senza margini di modifica) ed ha chiesto ad entrambi i direttori generali figure tecniche di farsi da parte, per non schermare le responsabilità dei vertici che devono convocare le Organizzazioni sindacali del MIT nazionali e prendersi la responsabilità politica o di assistere allo **smantellamento definitivo della Motorizzazione Civile** in questo paese o di invertire la rotta e **riorganizzare il settore attraverso interventi concreti** di natura politica e legislativa.

Questo chiediamo ancora una volta al Ministro Del Rio, noi accenderemo i riflettori perché i cittadini giudichino.

Invitiamo i lavoratori ad autorganizzarsi con l'appoggio della USB in ogni posto di lavoro individuando gli intenti comuni nelle UMC. Insieme siamo imbattibili.

27 Novembre 2016

USB Pubblico Impiego Ministero Infrastrutture e Trasporti

www.mit.gov.it